

ROMA Domenica 18 Gennaio 2004

Colli Portuensi

## Per gelosia spara al rivale e lo ammazza

di GIUSEPPE MARTINA

Un uomo di 35 anni, Massimo Mari, è stato ucciso da due colpi di calibro 9 sparati da una guardia giurata di 40 anni, Cesare Ettore Valente.

L'omicidio è avvenuto ieri poco dopo la mezzanotte in via Giovanni Vestri, ai Colli Portuensi. Sembra che all'origine della tragedia vi siano motivi passionali.

Accanto al cadavere di Mari, infatti, c'era la moglie dell'assassino.

L'omicida, dopo aver fatto fuoco due volte e aver colpito la vittima a un ginocchio e poi all'ascella, è salito a casa, al civico 14, dove ha tentato di barricarsi minacciando di farla finita.

Cesare Ettore Valente ieri sera aspettava per strada il rientro della moglie che era uscita con alcuni amici ed è stata riaccompagnata in via Vestri da Mari.

Quando Valente li ha visti, ha fatto fuoco. Poi è tornato indietro, verso il portone della sua abitazione, è salito al terzo piano e mentre entrava in casa è stato arrestato dagli agenti della Volante 6 e del Commissariato di Monteverde.

In casa dell'omicida è stata trovata un'altra pistola, una calibro 7,65.

Mari intanto veniva soccorso da un'ambulanza del 118 e i sanitari hanno tentato di rianimarlo con un massaggio cardiaco. Ma non c'è stato nulla da fare. La vittima aveva indosso i documenti dai quali risulta lavorasse come impiegato presso un'Azienda sanitaria locale.